

*Università di Pisa - Polo della Logistica di Livorno – Corso  
di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici*

Anno Accademico: 2012/13

## **CORSO DI TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI**

Docente: Marino Lupi

Supporto alla didattica: Domenico Tersigni

### **TRASPORTI FERROVIARI**

## **LIBERALIZZAZIONE TRASPORTO FERROVIARIO**

# PREMESSE

- **Separazione tra rete e trasporto** dal 1 gennaio 2000 con l'operatività delle Direttive Europee che dispongono:
  - il **libero accesso** all'infrastruttura
  - che su una determinata rete ferroviaria **possano effettuare servizio commerciale più vettori** purché in possesso dei requisiti necessari
- In Italia, precedentemente al 1 gennaio 2000, sulla rete delle Ferrovie dello Stato operavano FS ed alcune Società di trasporto (in prevalenza traffico viaggiatori) con rotabili e personale aventi requisiti certificati dall'Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi (USTIF) del Ministero dei Trasporti

# QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Direttiva 91/440/CEE del Consiglio, del 29 luglio 1991, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1998 n. 277: “Regolamento recante norme di attuazione della Direttiva Comunitaria 91/440 CEE relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”

# QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Direttiva 95/18/CE del Consiglio del 19 giugno 1995 relativa alle licenze delle imprese ferroviarie
- Direttiva 95/19/CE del Consiglio, del 19 giugno 1995 riguardante la ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e la riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1999 n.146: “Regolamento recante norme di attuazione della Direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese Ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione di capacità del infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura

# QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Direttiva 2001/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2001, che modifica la direttiva 91/440/CEE del Consiglio relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie;
- Direttiva 2001/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2001, che modifica lo direttiva 95/18/CE del Consiglio relativa alle licenze delle imprese ferroviarie;
- Direttiva 2001/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2001, relativa alla ripartizione di capacità di infrastruttura ferroviaria, alla imposizione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e alla certificazione di sicurezza.
- **Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n. 188** concernente il recepimento della Direttiva 2001/12 CE relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie, della Direttiva 2001/13/CE relativa alle licenze alle imprese ferroviarie, e alla Direttiva 2001/14/CE relativa alla ripartizione della capacità di infrastruttura ferroviaria, alla imposizione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e alla certificazione di sicurezza

# PRINCIPI ISPIRATORI

- **Autonomia e dipendenza gestionale, amministrativa e contabile** delle Imprese Ferroviarie
- Separazione contabile o costituzione di imprese **separate**:
  - per la gestione ed esercizio dell'infrastruttura ferroviaria
  - per l'esercizio dell'attività di trasporto a mezzo ferrovia
- **Libertà di accesso al mercato dei trasporti di passeggeri e merci** per ferrovia da parte delle Associazioni Internazionali di Imprese Ferroviarie e delle Imprese Ferroviarie a **condizioni eque, non discriminatorie** e tali da **garantire lo sviluppo della concorrenza nel settore ferroviario**

# DISCIPLINA DELLA NORMATIVA

- **Utilizzo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria** adibita a servizi di trasporto ferroviari nazionali ed internazionali nonché **principi e procedure sottese alla determinazione e imposizione dei canoni di utilizzo** dell'infrastruttura ferroviaria
- **Attività svolte** dalle Imprese Ferroviarie e **criteri relativi al rilascio, proroga e modifica delle licenze** per prestazioni di servizi di trasporto ferroviario eseguite dalle Imprese Ferroviarie e dalle Associazioni Internazionali di Imprese Ferroviarie
- **Diritto di accesso** all'infrastruttura ferroviaria da parte delle Imprese Ferroviarie e dalle Associazioni Internazionali di Imprese Ferroviarie
- Principi e procedure da seguire nella **ripartizione della capacità** di infrastruttura ferroviaria e nella riscossione dei **diritti** per l'utilizzo dell'infrastruttura

# SOGGETTI PRINCIPALI

- **GESTORE INFRASTRUTTURA** – soggetto incaricato in particolare della realizzazione e della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nonché della gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria
- **IMPRESA FERROVIARIA** – qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di una licenza, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto di merci e/o di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le Imprese che forniscono la sola trazione
- **ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI IMPRESE FERROVIARIE** – associazione che comprende almeno due imprese ferroviarie stabilite in due o più Stati dell'Unione Europea, che ha lo scopo di fornire prestazioni di trasporto internazionale tra Stati membri

# GESTORE INFRASTRUTTURA

- Soggetto autonomo ed indipendente sul piano giuridico, organizzativo o decisionale, dalle imprese operanti nel settore dei trasporti
- È responsabile del controllo della circolazione in sicurezza dei convogli della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria sul piano tecnico, commerciale e finanziario
- Al Gestore Infrastruttura, per la rete di propria attribuzione, sono affidati in via esclusiva i compiti e le funzioni relative al calcolo e riscossione dei canoni e l'assegnazione di capacità

# GESTORE INFRASTRUTTURA

- Elabora, ai sensi dell'art. 13 – comma 1 – D.Lgs. 188/2003 il **Prospetto Informativo della Rete (PIR)** che contiene una esposizione dettagliata:
  - delle caratteristiche dell'infrastruttura disponibile e delle condizioni di accesso della stessa, nonché le informazioni circa le modalità di accesso agli impianti merci di proprietà del gestore dell'infrastruttura, da parte delle Imprese Ferroviarie o di altri richiedenti
  - dei principi, criteri, procedure, modalità e termini di calcolo e riscossione relativi al canone di pedaggio ed ai corrispettivi dovuti per la prestazione di servizi
  - dei principi, criteri, procedure, modalità e termini che stabiliscono l'assegnazione della capacità di infrastruttura e l'erogazione dei servizi

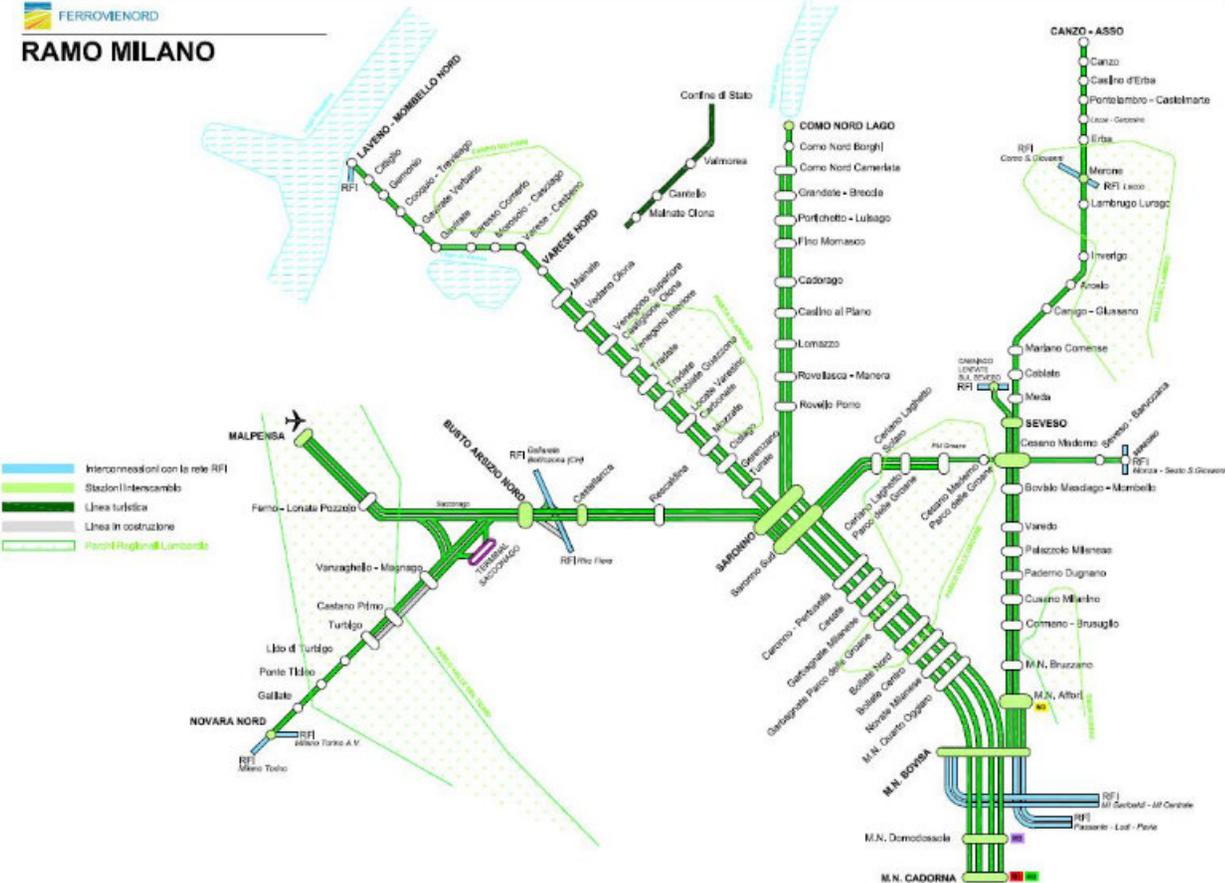
# GESTORE INFRASTRUTTURA

	trazione elettrica	trazione non elettrica	totale	% elettrificata
<b><i>RFI SpA</i></b>	11.906	4.798	16.704	71%
<b><i>Altri Gestori</i></b>	1.436	2.251	3.688	39%
<b><i>Totale</i></b>	<b>13.342</b>	<b>7.049</b>	<b>20.392</b>	<b>65%</b>

# GESTORE INFRASTRUTTURA



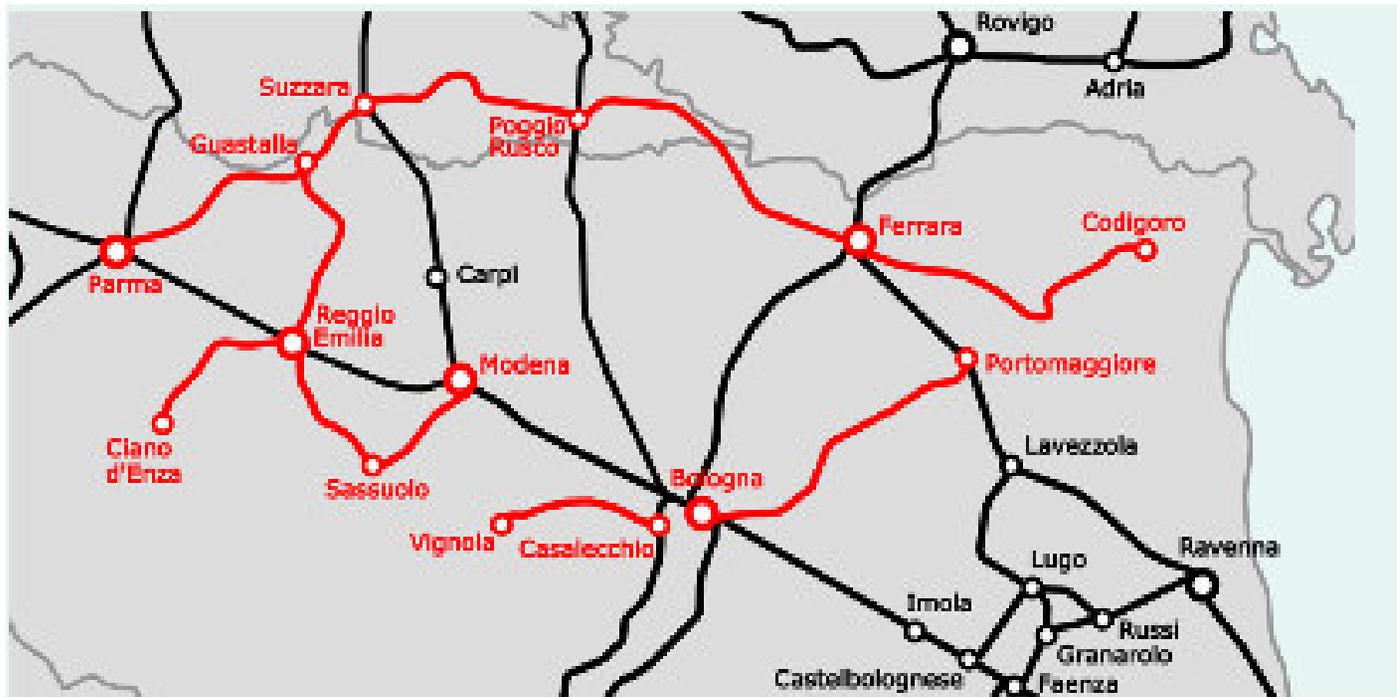
## RAMO MILANO



## RAMO ISEO



# GESTORE INFRASTRUTTURA



# GESTORE INFRASTRUTTURA



# GESTORE INFRASTRUTTURA

## *Il Prospetto Informativo della Rete RFI (PIR)*



Edizione dicembre 2012

Aggiornato con disposizione dell'AD n° 11 del 7 dicembre 2012

Copia conforme all'originale

*Capitolo 1 – Informazioni generali sulle caratteristiche del documento;*

*Capitolo 2 – Condizioni di accesso all'infrastruttura: descrive le modalità di accesso, di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e di gestione del contratto, secondo la normativa nazionale vigente e le condizioni contrattuali definite dal GI;*

*Capitolo 2 - parte speciale- Condizioni di accesso all'infrastruttura AV/AC: descrive le modalità di accesso e di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria AV/AC, secondo la normativa nazionale vigente e le condizioni contrattuali definite dal GI;*

*Capitolo 3 – Caratteristiche dell'infrastruttura: descrive, attraverso cartografie e tabelle, le caratteristiche infrastrutturali necessarie ad una corretta pianificazione delle richieste di capacità;*

*Capitolo 4 – Allocazione della capacità: descrive il processo di richiesta e allocazione della capacità in termini di tempistica, criteri di priorità e tipologia della richiesta;*

*Capitolo 5 – Servizi: descrive i servizi compresi nel canone di utilizzo dell'infrastruttura, nonché quelli che il gestore fornisce all'impresa dietro pagamento di ulteriori corrispettivi;*

*Capitolo 6 – Tariffe: descrive le regole di rendicontazione applicate in fase di gestione del contratto di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e il sistema di calcolo e riscossione dei diritti connessi all'utilizzo della stessa, ivi compresi i servizi non inclusi nel canone di utilizzo.*

# GESTORE INFRASTRUTTURA

## *Il Prospetto Informativo della Rete RFI (PIR)*

- Il PIR ha un periodo di validità: quello RFI oggi in vigore si riferisce al periodo 9/12/2012 ÷ 14/12/2013
- Il GI rende noto eventuali integrazioni/modifiche nel periodo in corso a tutte le IF titolari di licenza nazionale, ai sottoscrittori di Accordi Quadro nonché ai soggetti che hanno manifestato tale intenzione

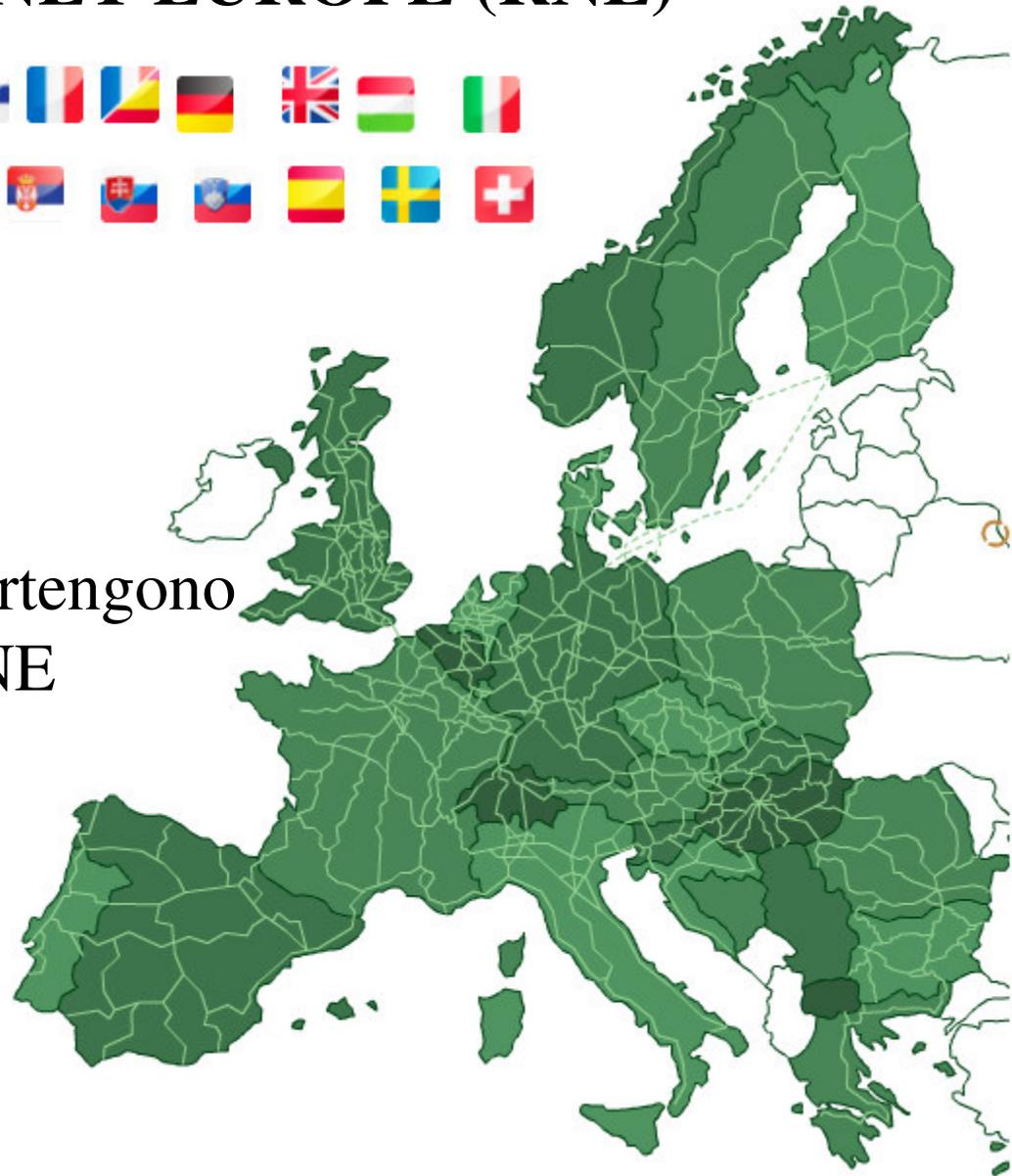
# RAIL NET EUROPE (RNE)

- Per agevolare l'utilizzo dell'infrastruttura alle IF internazionali è stato fondato, tra i vari GI, un organismo di cooperazione: **RAIL NET EUROPE (RNE)** ([www.rne.eu](http://www.rne.eu))
- **RNE** conta 36 membri (GI), appartenenti a 28 nazioni, che gestiscono una rete complessiva di circa 230.000 km di infrastruttura ferroviaria e contratti con oltre un centinaio di IF operanti traffico internazionale in Europa
- Obiettivo di RNE è quello di sviluppare e migliorare il commercio ferroviario internazionale

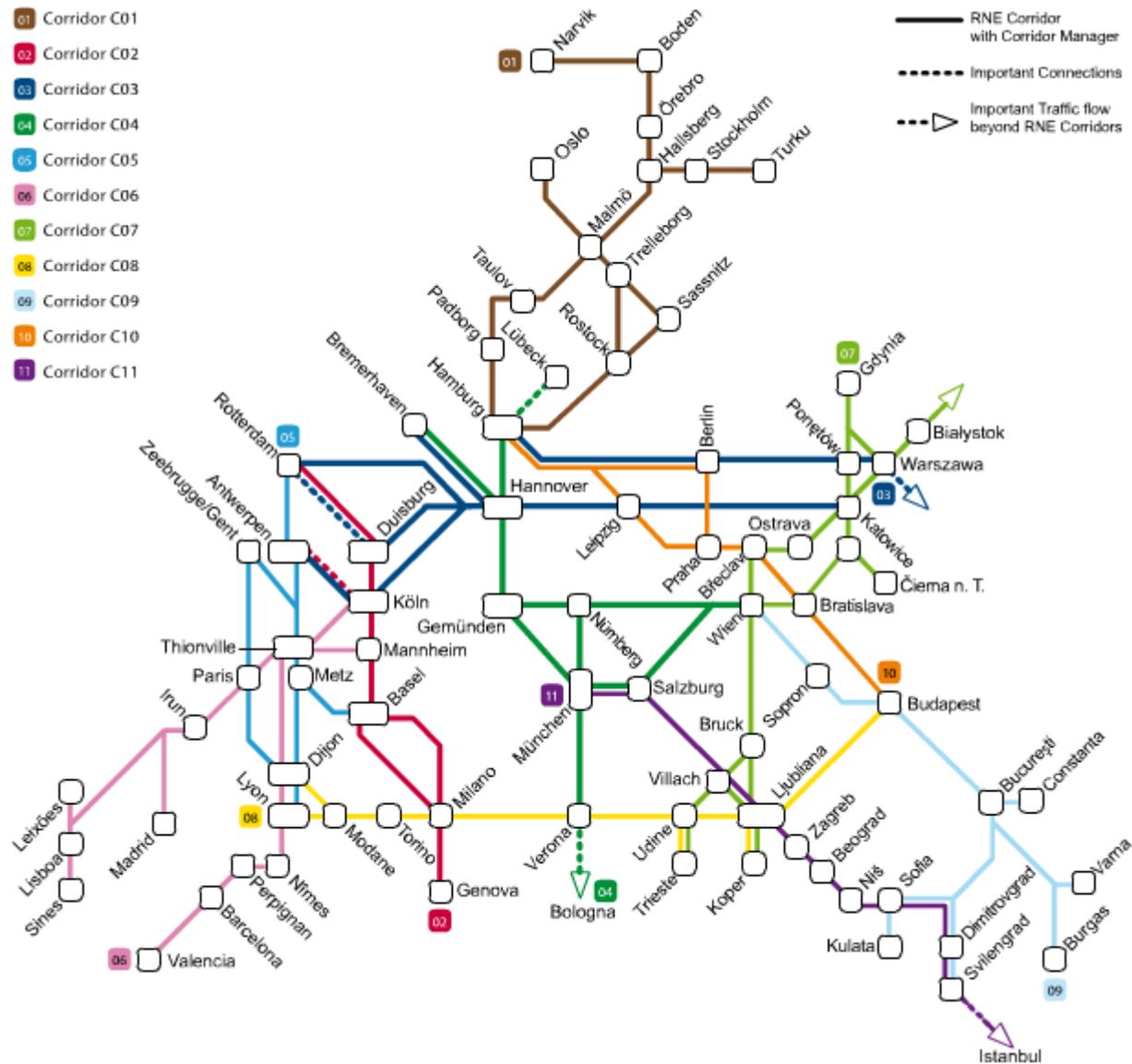
# RAIL NET EUROPE (RNE)



Le 28 nazioni a cui appartengono  
i GI che aderiscono a RNE



# RAIL NET EUROPE (RNE)



# RAIL NET EUROPE (RNE)

- **RNE** si avvale di una rete di punti di contatto per i clienti, i cosiddetti **One Stops Shops (OSS)**
- L'**OSS** informa le IF sulla gamma di prodotti offerti dal GI, coordina le richieste di tracce orarie internazionali all'interno di **RNE**, informa sui pedaggi e sulla circolazione dei treni

# RAIL NET EUROPE (RNE)

## The OneStopShop Network

OSS contact details:					
	HZ Infrastruktura			HR	
	ÖBB Infrastruktur AG	AT		VPE	HU
	Raaberbahn/GYSEV				IT
	Infrabel				LU
	NRIC				NL
	BLS AG				NL
	SBB				NO
	trasse.ch				PL
	SŽDC		<b>SŽDC, Správa železniční dopravní cesty, státní organizace</b>		PT
	DB Netz AG		<b>Marek Neustadt</b>		RO
	Scandlines		Dlážděná 1003/7 CZ - 110 00 Praha 1		SE
	Banedanmark		Phone: +420 972 233 264 Fax: +420 972 232 619 E-Mail: oss@szdc.cz		SI
	ADIF				SI
	TP Ferro	ES/FR		ZSR	SK
	FTA	FIN		Network Rail	UK
	RFF	FR		HS1	UK

# RAIL NET EUROPE (RNE)

- **RNE** si avvale di una rete di punti di contatto per i clienti, i cosiddetti **One Stops Shops (OSS)**
- L'**OSS** informa le IF sulla gamma di prodotti offerti dal GI, coordina le richieste di tracce orarie internazionali all'interno di **RNE**, informa sui pedaggi e sulla circolazione dei treni
- Per tali compiti si avvale di particolari strumenti
  - **PATHFINDER** ([www.pfndr.org](http://www.pfndr.org)) strumento sw disponibile on-line attraverso il quale le IF fanno richiesta di studi di tracce finalizzate alla futura richiesta di tracce internazionali

# RAIL NET EUROPE (RNE)

The screenshot displays the RNE PCS website. At the top left is the logo for RNE PCS Path Coordination System. To the right is a language dropdown menu set to 'Italiano'. Below the header, the main content area includes a 'PCS' section with version information (3.1.1, 2013-04-30), a 'Contatto' section with contact details, and a 'Links' sidebar on the right containing 'Login', 'Links', 'RNE RailNetEurope', 'PCS Adapters', 'eLearning Platform', 'PCS Reference Manual', and 'PCS Guidelines'. A process flow diagram is located in the center, illustrating the steps from a 'Path request' to 'Path elaboration, offer, etc.' through various stages like 'Applicant opens new dossier', 'Harmonisation between applicants', 'Path request', 'Path study request', 'Path study result', 'Ad-Hoc Path request', 'Request on time', and 'Late path request'. It also indicates 'optional' steps and specific time periods 'TT 2012' and 'TT 2013'.

# RAIL NET EUROPE (RNE)

- **RNE** si avvale di una rete di punti di contatto per i clienti, i cosiddetti **One Stops Shops (OSS)**
- L'**OSS** informa le IF sulla gamma di prodotti offerti dal GI, coordina le richieste di tracce orarie internazionali all'interno di **RNE**, informa sui pedaggi e sulla circolazione dei treni
- Per tali compiti si avvale di particolari strumenti
  - **PATHFINDER** ([www.pfndr.org](http://www.pfndr.org)) strumento sw disponibile on-line attraverso il quale le IF fanno richiesta di studi di tracce finalizzate alla futura richiesta di tracce internazionali
  - **EICIS** - European Infrastructure Charging Information ([www.eicis.com](http://www.eicis.com)) applicazione web finalizzata al calcolo del pedaggio

# RAIL NET EUROPE (RNE)



CIS - Charging Information System

OSS Contacts

Supporting IT

## Welcome to CIS

CIS is the Charging Information System run by RailNetEurope.

CIS shall give fast information on charges related to the use of the European rail infrastructure network. Composed as a web based umbrella system for the different national rail infrastructure charging systems, CIS calculates the price for the use of cross-border train paths within seconds, 24 hours a day - without any charges for the system.

Username   
Password

### NEW USER

Get your free CIS username and password from RailNetEurope

email: [support.cis@rne.eu](mailto:support.cis@rne.eu)



### IDEAS & CRITICS

Please help us to improve CIS! Indicate your ideas & critics to RailNetEurope

email: [support.cis@rne.eu](mailto:support.cis@rne.eu)



### ADMINISTRATION

[Change Password](#)

[Change Profile](#)

### HOTLINE & HELPDESK

hotline: +43 1 907 62 72 25  
mail: [CIS Support](#)

Telephone hotline for CIS users is available **Monday to Thursday 9 AM to 4 PM CET** and **Friday 9 AM to 3 PM** excluding public Austrian holidays (2010: April 5, May 13, May 24, June 3, October 26, November 1, December 8)

Data Managers please call the hotline **Monday to Thursday 9 AM to 4 PM CET** and **Friday 9 AM to 3 PM** (operational days) in order to contact CIS data specialists

### OPERATIONAL HOURS

CIS online availability is fully granted on operation days **Monday to Thursday 9 AM to 4 PM CET** and **Friday 9 AM to 3 PM**.

Please note that outside operational hours full availability can not be granted!

### DISCLAIMER

The responsibility for the accuracy of the information given on this website is resting with the Infrastructure Managers providing the charging information.

# **CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA INFRASTRUTTURA**

- **POSSESSO DELLA LICENZA**
- **DISPONIBILITÀ DEL CERTIFICATO DI SICUREZZA**
- **FORMALIZZAZIONE CON IL GESTORE  
DELL'INFRASTRUTTURA DEI NECESSARI ACCORDI  
AMMINISTRATIVI, TECNICI, FINANZIARI**

# LICENZA

- È l'autorizzazione valida su tutto il territorio comunitario rilasciata dalle apposite autorità degli Stati membri ad una Impresa che ha sede nel territorio comunitario. Con essa viene riconosciuta la qualità di "Impresa Ferroviaria" e viene legittimato l'espletamento di servizi internazionali di trasporto merci o di persone per ferrovia.
- L'Autorità preposta al rilascio delle licenze alla IF che hanno sede nel territorio italiano è la **Divisione 4 della Direzione Generale del Trasporto Ferroviario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
- Requisiti di rilascio della licenza:
  - Onorabilità
  - Capacità finanziaria
  - Competenza professionale

# LICENZA

- In termini di **competenza professionale** l'Impresa Ferroviaria deve garantire:
  - Di essere in grado di disporre di un'organizzazione gestionale efficiente e di possedere le conoscenze e l'esperienza necessaria per esercitare un controllo operativo ed una supervisione sicuri ed efficaci relativamente ai servizi ferroviari della tipologia esplicitata nella licenza
  - Che il personale addetto alla guida, scorta e sicurezza dei convogli sia propriamente qualificato nel proprio campo di attività
  - Che il personale, il materiale rotabile e l'organizzazione siano tali da garantire un elevato livello di sicurezza per i servizi ferroviari da espletare

# CERTIFICATO DI SICUREZZA

- *Il **certificato di sicurezza** è il documento che attesta la conformità agli standard in materia di sicurezza della circolazione.*
- *Riguarda sia i requisiti tecnici e operativi specifici per i servizi ferroviari, sia i requisiti di sicurezza relativi al personale, al materiale rotabile e all'organizzazione interna dell'impresa ferroviaria.*
- *È rilasciato dall'**Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie** (  ) all'Impresa Ferroviaria in possesso di Licenza che ne faccia richiesta in relazione ai seguenti requisiti.*
  - *Omologazione ed immatricolazione: il materiale rotabile che compone i convogli deve essere regolarmente immatricolato ed omologato nonché sottoposto a tutti i controlli prescritti nella normativa vigente. Per il materiale rotabile deve essere altresì verificata la compatibilità tecnica con l'infrastruttura ferroviaria.*
  - *Competenza del personale con mansioni di sicurezza: il personale, il materiale rotabile e l'organizzazione devono essere tali da garantire un elevato livello di sicurezza per i servizi ferroviari da espletare.*

# CERTIFICATO DI SICUREZZA

- *Il certificato di sicurezza può valere per l'intera rete ferroviaria di uno Stato membro o soltanto per una parte di essa.*
- *Si compone di una parte A e di una parte B.*
  - *Parte A - valida in tutto il territorio dell'Unione Europea - relativa a requisiti generali del sistema di gestione della sicurezza dell'impresa ferroviaria - non è sufficiente per attivare un servizio ferroviario.*
  - *Parte B - autorizza l'impresa ad attivare il servizio ferroviario sulla sola infrastruttura ferroviaria nazionale - attesta l'accettazione delle misure adottate dall'impresa ferroviaria per soddisfare i requisiti specifici necessari per la sicurezza della circolazione sull'infrastruttura ferroviaria nazionale derivanti da Norme di esercizio, Standard tecnici e Standard di sicurezza a valenza nazionale ed in vigore all'atto del rilascio del Certificato di Sicurezza..*
- *Il certificato di sicurezza ha validità di cinque anni ed è rinnovato a richiesta dell'impresa ferroviaria.*

# ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

*Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario - Direzione Generale per le Infrastrutture Ferroviarie e per l'Interoperabilità ferroviaria) competente nei seguenti principali ambiti di attività:*

- *supporto esercizio dei poteri dell'azionista delle Ferrovie dello Stato;*
- *atto di concessione e relativa vigilanza;*
- *licenze, canoni di accesso alla rete ferroviaria, normativa nazionale e comunitaria, liberalizzazioni;*
- *servizi di trasporto ferroviario passeggeri a media e lunga percorrenza, contratti di servizio,*
- *servizi di trasporto merci per ferrovia, interventi finanziari di settore;*
- *indirizzo e vigilanza sull'Agenzia nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;*
- *interoperabilità, limitatamente all'esercizio ed al materiale rotabile, nonché alla manutenzione, al controllo, al comando, al segnalamento ed alle relative applicazioni telematiche;*
- *contratti di programma, piani di investimento ed analisi economiche relativi alle infrastrutture di settore;*
- *interoperabilità ferroviaria e normativa tecnica, relativamente all'infrastruttura ed agli aspetti tecnico-normativi in materia di sicurezza delle gallerie ferroviarie;*
- *rappporti con gli organismi comunitari per la definizione delle specifiche tecniche per l'interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo, relativamente all'infrastruttura;*
- *coordinamento e vigilanza sui concessionari di rete infrastrutturali di settore;*
- *dismissione linee ferroviarie.*

# ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (art. 4 del D.Lgs. n. 162/2007 in recepimento della Direttiva relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie 2004/49/CE)*

*L'ANSF riunisce in un unico soggetto una serie di competenze in materia di sicurezza in precedenza esercitate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla società RFI S.p.A. (GI)*

*Soggetto tecnicamente indipendente rispetto a tutti gli operatori del trasporto ferroviario che svolge principalmente le seguenti funzioni:*

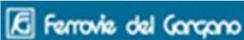
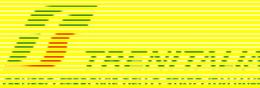
- *regolamentare in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria;*
- *verificare l'applicazione delle norme adottate vigilando affinché siano mantenuti gli attuali livelli di sicurezza;*
- *promuovere processi autorizzativi e omologativi di sistemi, sottosistemi e componenti;*
- *rilasciare i certificati di sicurezza alle Imprese Ferroviarie e le autorizzazioni di sicurezza ai Gestori dell'Infrastruttura;*
- *contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria Europea.*

# ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

*Ufficio per la Regolazione dei Servizi Ferroviari (URSF) nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (istituito con Decreto Legge 135/2009 art. 2), organismo di regolazione a cui sono affidati compiti di vigilanza sulla concorrenza nel mercato del trasporto ferroviario e di risoluzione del relativo contenzioso stabiliti all'art. 37 del D. Lgs. 188/03.*

- *vigilanza e monitoraggio sulla concorrenza e sul grado di contendibilità dei mercati dei servizi di trasporto ferroviario e dei servizi ad esso inerenti;*
- *verifica ed esercizio del potere prescrittivo nella definizione, da parte del GI, del Prospetto Informativo della Rete ferroviaria nazionale (PIR);*
- *partecipazione alle attività di cooperazione, scambio di informazioni e coordinamento su attività, principi e prassi decisionali in ambito internazionale;*
- *gestione delle questioni giuridiche e dei processi interistituzionali coinvolgenti altri organismi pubblici competenti in materia di concorrenza nel settore del trasporto ferroviario*

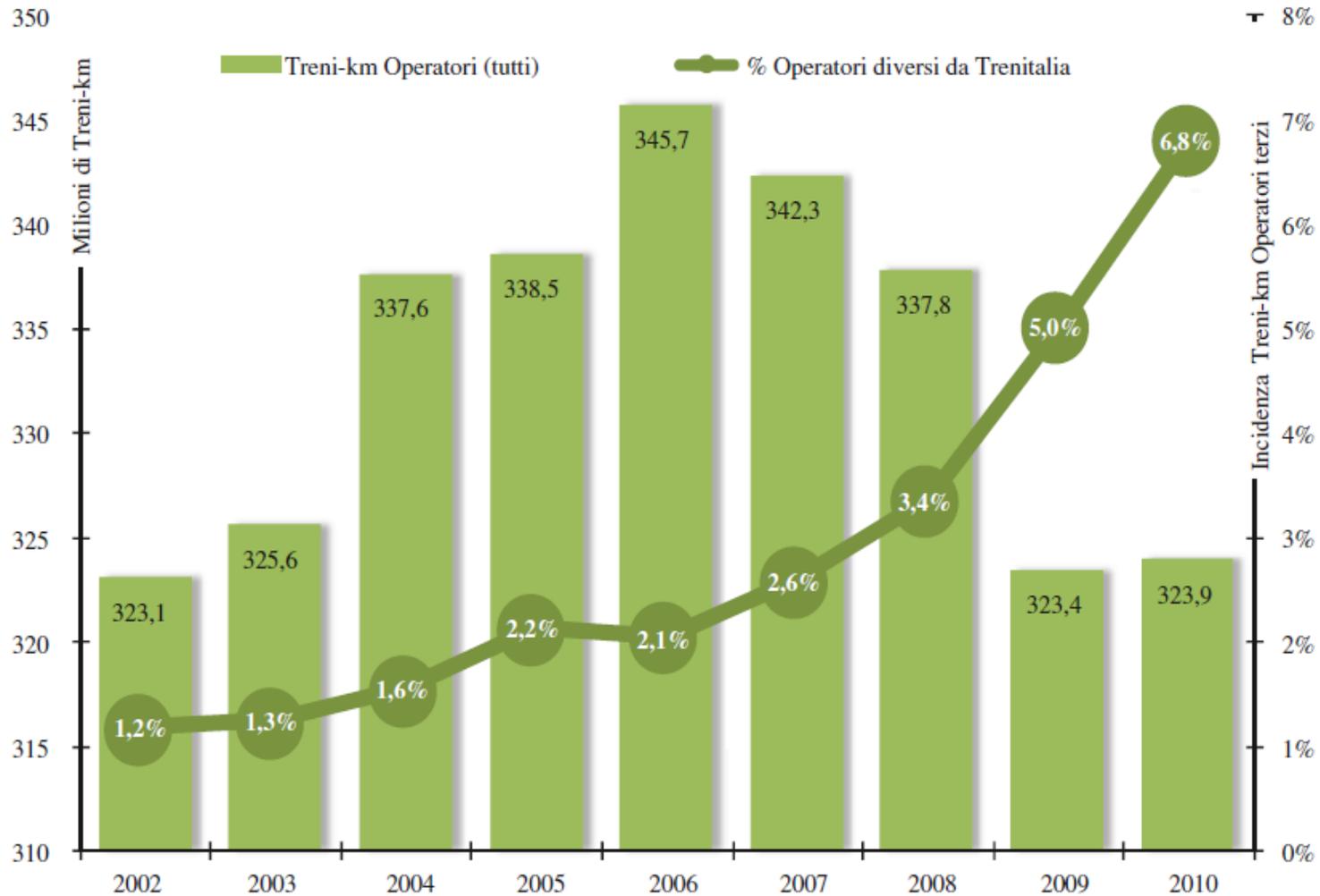
# EFFETTI DELLA LIBERALIZZAZIONE

<p>Ferrovia Centrale Umbra srl</p> 	<p>Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.</p> 	<p>Società Viaggiatori Italia Srl</p> 
<p>Ferrovia Emilia-Romagna s.r.l.</p> 	<p>MetroCampania NordEst srl</p> 	<p>Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.</p> 
<p>Ferrovie del Gargano srl</p> 	<p>Milano - Trasporto - Mobilità S.p.A.</p> 	<p>Trentitalia S.p.A.</p> 
<p>Ferrovie della Calabria s.r.l.</p> 	<p>SAD - Trasporto Locale S.p.A.</p> 	<p>Trenord S.r.l.</p> 
<p>Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a.</p> 	<p>SERFER - Servizi Ferroviari Srl</p> 	<p>Trentino Trasporti Esercizio spa</p> 
<p>Ferrovie Udine Cividale srl</p> 	<p>Sistemi Territoriali S.p.A.</p> 	<p><b>IMPRESE FERROVIARIE CERTIFICATE SERVIZI DI TRASPORTO PASSEGGERI</b></p>

# EFFETTI DELLA LIBERALIZZAZIONE

<p>Captrain Italia Srl (ex SNCF Fret Italia srl)</p> 	<p>Ferrovie della Calabria s.r.l.</p> 	<p>InRail SpA</p> 	<p>Rail Italia srl</p> 	<p>Trenitalia S.p.A.</p> 
<p>Compagnia Ferroviaria Italiana SpA .</p> 	<p>Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a.</p> 	<p>Interporto Servizi Cargo SpA</p> 	<p>Rail One SpA</p> 	<p>TX Logistic AG</p> 
<p>Crossrail Italia s.r.l.</p> 	<p>Ferrovie Udine Cividale srl</p> 	<p>Linea srl</p> 	<p>Rail Traction Company SpA</p> 	
<p>Ferrottramviaria Spa</p> 	<p>FuoriMuro Srl</p> 	<p>NordCargo S.r.l.</p> 	<p>SBB Cargo Italia srl</p> 	
<p>Ferrovie Adriatico Sangritana S.p.A.</p> 	<p>GTS Rail S.r.l.</p> 	<p>OceanoGate Italia SpA</p> 	<p>SERFER - Servizi Ferroviari Srl</p> 	
<p>Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.</p> 	<p>Hupac SpA</p> 	<p>Rail Cargo Italia S.r.l.</p> 	<p>Sistemi Territoriali S.p.A.</p> 	<p><b>IMPRESSE FERROVIARIE CERTIFICATE SERVIZI DI TRASPORTO MERCI</b></p>

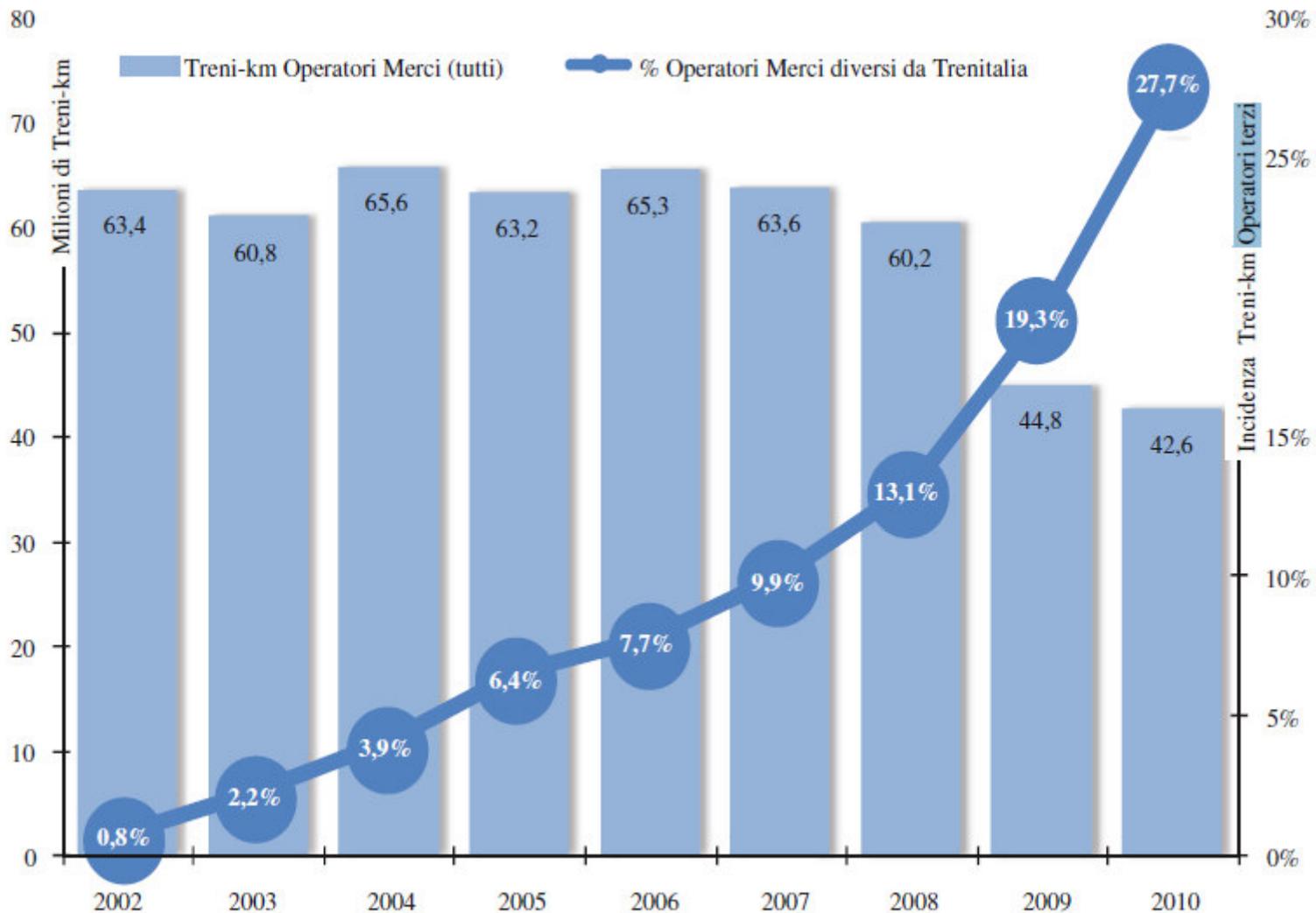
# EFFETTI DELLA LIBERALIZZAZIONE



PRODUZIONE TOTALE IMPRESE FERROVIARIE [treni\*km]

(Fonte Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti Anni 2010-2011)

# EFFETTI DELLA LIBERALIZZAZIONE



PRODUZIONE TRENI MERCI IMPRESE FERROVIARIE [treni\*km]

(Fonte Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti Anni 2010-2011)